



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 45

in data: 28.11.2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL D.M. N.226 DEL 12/11/2011. DELEGA DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI PIACENZA.

L'anno **duemilatredici** addi **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali
All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - ARLENGHI GRAZIANO	Assente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - GAZZOLA CORINNE	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - FRANCHINI dott. ENRICO	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - BERGONZI MARIA TERESA	Presente
5 - CIVARDI MARINELLA	Presente	12 - FERRI GUIDO	Presente
6 - BRAGA ALESSANDRO	Presente	13 - SILVA SABRINA	Presente
7 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		

Totale presenti **12**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il dott. **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Illustra il Segretario Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 164/2000 stabilisce che: *“l'attività di distribuzione di gas naturale è attività di servizio pubblico. Il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni. Gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione, ed i loro rapporti con il gestore del servizio sono regolati da appositi contratti di servizio, sulla base di un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”*;
- l'articolo 15 del D.Lgs. n. 164/2000 ha fissato il *“Regime di transizione nell'attività di distribuzione del gas naturale”*;
- l'articolo 23, comma 4, del D.L. n. 273/2005, convertito con L. n. 51/2006, ha stabilito che: *“i termini di durata delle concessioni e degli affidamenti per la realizzazione delle reti e la gestione della distribuzione di gas naturale ai sensi dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e dell'articolo 9 della legge 7 agosto 1997, n. 266, sono prorogati fino al dodicesimo anno decorrente dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, oppure, se successiva, dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di approvazione delle risultanze finali dell'intervento”*;
- l'articolo 46-bis, comma 2, del D.L. n. 159/2007, convertito con modifiche dalla L. n. 222/2007, nell'ambito delle disposizioni in materia di concorrenza e qualità dei servizi essenziali nel settore della distribuzione del gas naturale, stabilisce che con decreto dei Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, sono determinati gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 19 gennaio 2011 ha stabilito in 177 il numero degli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 21 aprile 2011 ha provveduto a definire le condizioni minime al cui rispetto sono tenuti i nuovi gestori di reti di distribuzione per un'adeguata gestione degli effetti occupazionali connessi alla trasformazione del settore gas;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto del 18 ottobre 2011 ha proceduto ad individuare i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale;

- il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, con Decreto n. 226 del 12 novembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2012, dal titolo *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell’articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222”*, in vigore dal 11 febbraio 2012, prevede tempi e modalità per l’aggregazione dei Comuni in Atem, per l’individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l’avvio del processo di indizione della gara stessa.

Considerato che:

- la volontà del legislatore, sostenuta dalle indicazioni contenute nella legislazione comunitaria ed in particolare nella direttiva 2009/73/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, è quella di incrementare la concorrenza nel settore della distribuzione di gas naturale per migliorarne l’efficienza, la sicurezza e per contenerne i costi a carico dei consumatori finali;
- la scelta del legislatore di obbligare gli enti concedenti all’espletamento di un’unica gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in un ambito territoriale di dimensione superiore a quella comunale, è motivata dalla volontà di garantire maggiori economie di scala, un aumento dell’efficienza operativa, dell’economicità e della concorrenza, oltre che un contenimento dei costi sia nella fase di svolgimento della gara che nell’erogazione del servizio per l’intera durata della concessione, pari a dodici anni;
- il già richiamato DM 19 gennaio 2011 ha individuato in 177 il numero degli ambiti territoriali minimi (Atem) ottimali per garantire una più efficiente e concorrenziale erogazione del servizio e che nell’Allegato 1, tra questi vengono riportati gli Atem denominato “Piacenza 1” e “Piacenza 2”;
- il già richiamato DM 18 ottobre 2011 ha individuato i seguenti Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale Minimo denominato “Piacenza 1 - Ovest”, d’ora innanzi “Atem PC1”: Agazzano, Bobbio, Borgnovo Val Tidone, Calendasco, Caminata, Castel San Giovanni, Coli, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Rovescala, Sarmato, Travo e Ziano Piacentino;
- l’articolo 2, comma 1, del DM 226/2011 stabilisce che *“gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito demandano al Comune Capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai sensi dell’art.113, comma 13, del D.Lgs 18/08/200, n.267, ove presente”*;
- l’articolo 2, comma 2, del DM 226/2011 prescrive che *“il Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all’ambito, convoca, entro la data di cui all’allegato 1 per il primo periodo di applicazione, gli Enti locali concedenti appartenenti all’ambito per gli adempimenti di cui al comma 1”*;

- l'Allegato 1 del DM 226/2011 prevede che la convocazione dei Comuni dell'Atem PC1 avvenga entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto;
- l'articolo 2, comma 4 del DM 226/2011, stabilisce che *"la Stazione Appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti"*;
- l'articolo 2, comma 5, del DM 226/2011, prevede che: *"la Stazione Appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore del servizio, in particolare svolge la funzione di controparte nel contratto di servizio per delega espressa degli Enti locali concedenti ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito per un massimo di 15 membri"*;
- sulla scorta di quanto sopra esposto il Comune di Piacenza, essendo Comune capoluogo di provincia, si dovrà far carico di svolgere il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem PC1;
- l'articolo 14 del D.Lgs. 164/2000 ed il DM n. 226/2011 dal titolo *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222"* prevedono la possibilità di svolgere in forma associata i compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- l'articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000 consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi ed in particolare il comma 4 stabilisce che le convenzioni possano prevedere la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- è opportuno pertanto regolare i rapporti tra i singoli Enti concedenti e la Stazione appaltante tramite apposita convenzione per l'individuazione degli organi di governo e dei compiti, delle procedure e delle regole che siano volte a garantire un'efficiente ed efficace operatività dell'Atem PC1, sia nella fase di preparazione ed espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, sia durante i successivi dodici anni di durata dell'affidamento del servizio;
- il Comune di Piacenza, in qualità di Stazione Appaltante, ed i Comuni dell'Atem PC1 hanno avviato un percorso partecipativo volto alla massima condivisione dei vari aspetti da prevedere in convenzione e, a seguito dei diversi incontri effettuati, è stata predisposta la bozza di Convenzione allegato **A** (e rispettivi allegati A1 e A2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la presente convenzione viene stipulata allo scopo di regolamentare, in modo coordinato ed in forma associata, le attività propedeutiche e strumentali all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM, nonché alla successiva gestione del contratto di servizio;

Visto:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 26. del 27/06/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- l'art. 42, comma 2, lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere tecnico espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12
contrari: 0
astenuti: 0

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di *“Convenzione ai sensi dell'art 30 del Dlgs 267/2000 per l'esercizio in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo - Piacenza 1 Ovest”* allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (allegato **A** e rispettivi allegati A1 e A2) e, contestualmente, di delegare al Comune di Piacenza, quale capoluogo di provincia dell'Ambito Territoriale Ottimale Piacenza 1 - Ovest, il ruolo di Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, n. 226 del 12 novembre 2011;
- 2) di dare mandato alla Giunta Comunale, al Sindaco ed ai dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, di adottare i provvedimenti necessari per la piena ed integrale attuazione degli indirizzi stabiliti con il presente atto, autorizzando altresì il Sindaco, o suo delegato, ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, di carattere strettamente tecnico e non sostanziale, che si dovessero rendere necessarie od opportune, in sede di stipula della Convenzione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del D.Lgs N.267 del 18/08/2000 con voti unanimi e palesi,

Esperita la votazione con il seguente risultato:

presenti: 12
votanti: 12
favorevoli: 12
contrari: 0
astenuti: 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO
Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 45 del 28/11/2013

OGGETTO APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LO
:
SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA
PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE E SUCCESSIVA
GESTIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DEL DECRETO
MINISTERIALE N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011. DELEGA
DEL RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE AL COMUNE DI
PIACENZA.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 21/09/2013

Il Responsabile del Settore Tecnico
(Arch.Emanuela Schiaffonati)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Manuel Ghilardelli	F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo
